



CITTÀ DI RIVOLI

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DIREZIONE SERVIZI AL TERRITORIO E ALLA CITTA'

RISANAMENTO CONSERVATIVO LOCULI CIMITERO COMUNALE PIANO INVESTIMENTI 2025

PROGETTO ESECUTIVO

Doc. 1

Revisione	Data
00	Maggio 2025

**Relazione Generale
Cronoprogramma Lavori**

Progetto a cura dei tecnici della
Direzione Servizi al Territorio e alla Città
Servizio Progettazione

Il RUP
Ing. Alessandro Longo

Il Dirigente
Arch. Antonio Graziani

RELAZIONE GENERALE

1. IL CONTESTO

La presente relazione si riferisce all'intervento di "Risanamento conservativo dei loculi nel Cimitero Comunale di Rivoli" con finanziamento inserito nel piano investimenti del 2025.

Il Cimitero comunale è collocato all'ingresso est del centro cittadino, tra Corso Francia e Corso Torino. Geograficamente è individuabile alle coordinate 45.071318 Nord – 7.527652 Est, ed è censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Rivoli al Foglio 14 al Mappale A.

L'area insiste su una superficie pressoché pianeggiante di 49.700 mq ed è suddivisa in sette ampliamenti sviluppatasi attorno al campo primitivo.

Il primo cimitero sorge nel 1832 e il sistema storico delle sepolture private era organizzato con separazione netta fra memorie e sepolture. Nel primitivo l'immagine era volutamente semplice e austera: un muro perimetrale ritmato da "nicchie" con lapidi o epigrafi per le memorie e una fascia frangente per le sepolture. Il campo centrale era invece destinato alle inumazioni pubbliche.

La prima ampliamento del cimitero è sorta a nord del campo primitivo e le successive partendo da sud si sono sviluppate in senso antiorario attorno ai nuclei storici; lo sviluppo ha visto la realizzazione di loculi adiacenti alle mura esterne del primitivo, della prima ampliamento e di quelle successive, e i campi comuni e le tombe di famiglia negli spazi compresi tra i corpi che ospitano i tumuli.



Di seguito riportiamo le date delle sei ampliamenti:

I^ ampliamento 1903

II^ ampliamento 1932

III^ ampliamento 1962

IV^ ampliamento 1972

V^ ampliamento 1980

VI^ ampliamento 1986

Il fabbricato oggetto di intervento, costruito nel 1967, è collocato a nord dell'area cimiteriale tra la 3^ e la 4^ ampliamento.

2. LO STATO DI FATTO

L'edificio è caratterizzato da un corpo di fabbrica su un unico livello realizzato con struttura in cemento armato gettato in opera. La copertura è di tipo misto, parte a falde con una leggera pendenza rivestite in lamiera grecata e parte a piano aggettante con cornicione e protezione superiore in guaina bituminosa.

Il fabbricato contiene 710 loculi ripartiti nei due lati lunghi, ciascuno dei quali è suddiviso in 7 campate. Il lato verso la III^ ampliamento contiene 350 loculi e il lato verso la VI^ ampliamento ne contiene 360. Tutti i loculi si elevano su 5 file.

I due fronti principali sono rivestiti in materiale lapideo: lapidi a chiusura dei loculi in marmo bianco e cornici a rivestimento della struttura in pietra grigia a finitura lucida. I prospetti laterali, caratterizzati in sommità da testate che nascondono la copertura, sono in parte intonacati e tinteggiati e in parte rivestiti in pietra.

Tra il 2021 e il 2022 sono stati estumulati i loculi delle sette campate disposte a sud-ovest con concessione cinquantennale scaduta, e quindi si è provveduto al loro risanamento per renderli nuovamente riutilizzabili. Nel contempo è stato apportato un intervento di manutenzione straordinaria su una parte della copertura, sull'intradosso delle copertura pensile verso la III^ ampliamento e sui due prospetti laterali.

Le operazioni di estumulazione per concessioni scadute di loculi situati nelle prime quattro campate delle sette disposte a nord-est (verso la IV^ ampliamento), eseguite tra febbraio e aprile 2025, richiede la necessità di proseguire l'intervento di risanamento finalizzato al riutilizzo. Dei 210 loculi presenti ne sono stati liberati 174, mentre rimangono occupati i restanti 36.

3. L'INTERVENTO

La pensilina piana di copertura necessita del rifacimento integrale del manto impermeabile. La lavorazione prevede la rimozione dell'attuale guaina distaccata dal supporto in alcuni punti, e la posa di una nuova guaina composta da un primo strato impermeabile in colla bituminosa permanente plastica e un secondo strato impermeabile costituito da una membrana elastoplastomerica con scaglie di ardesia. Tutte le scossaline a protezione dei cordoli di delimitazione della copertura devono essere rimosse e riposizionate al termine della lavorazione.

Il frontone e l'estradosso della pensilina si presentano, in alcuni punti circoscritti, scrostati o macchiati: il problema è stato causato in parte dalle infiltrazioni di acqua piovana dalla pensilina. Il progetto prevede la ritinteggiatura delle superfici, previa pulizia e stuccatura delle parti incoerenti.

Due giunti strutturali sulle pensiline si presentano esteticamente mal rifiniti: l'inconveniente viene risolto applicando due fasce di lamiera zincata.

L'interno dei loculi risulta in buono stato di conservazione e le pietre che rivestono la struttura non riscontrano difetti costruttivi. Pertanto l'intervento da porre si limita:

- al ripristino di alcune parti ammalorate delle superfici in calcestruzzo,
- all'esecuzione dell'impermeabilizzazione interna dei tumuli,
- alla lucidatura dei rivestimenti in pietra,
- alla fornitura delle nuove pietre di chiusura,
- alla revisione dei sostegni delle lapidi.

Ciascun loculo ha una dimensione interna di 77x55x236 cm. All'interno dei loculi dovrà essere eseguita la spicconatura delle parti lesionate, il trattamento delle armature metalliche con un inibitore di ruggine, l'applicazione di una mano di emulsione di aggancio e il ripristino della superficie con malta tixotropica. La lavorazione è stata stimata mediamente nel 10% della superficie dell'estradosso di ciascun loculo.

Successivamente è prevista la pulizia di tutte le superfici e l'applicazione di due mani, a pennello o a spruzzo, di malta impermeabilizzante osmotica sulla soletta di appoggio e sui bordi laterali per un'altezza fino a 15 cm. Questa lavorazione consente di proteggere il tumulo da eventuali fuoriuscite di liquidi.

I rivestimenti lapidei con funzione di cornice si trovano in buono stato manutentivo: devono essere tutti lucidati con un sistema di levigatura manuale e meccanica al

fine di restituire una superficie pulita e brillante.

L'intervento si conclude con la revisione di tutti i sistemi di sostegno delle lapidi di chiusura e la fornitura in opera di 174 lapidi in marmo bianco di Carrara delle dimensioni di 79(h)x59(l)x2(sp) cm.

4. LE MODALITA' ESECUTIVE

L'intervento prevede poche lavorazioni e tutte non particolarmente difficili.

Sia l'area di intervento, sia le strade circostanti sono facilmente accessibili con qualsiasi mezzo operativo. L'accesso al cantiere avverrà tramite il passo carraio secondario dal piazzale antistante il cimitero. Inoltre, ampi spazi liberi permettono lo stoccaggio provvisorio di materiali di cantiere e, per limitare le interferenze, tutta l'area di cantiere deve essere delimitata e interdetta agli utenti con una recinzione mobile.

Le lavorazioni in quota devono essere svolte con l'impiego di dispositivi di protezione come idonei trabattelli e la predisposizione di un parapetto anticaduta sulla copertura. Tutte le attrezzature devono essere certificate ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

A servizio del personale dell'impresa, in prossimità del cantiere dovrà essere collocato un prefabbricato uso spogliatoio/mensa e un servizio igienico.

Per l'esecuzione dell'intervento si prevede una durata massima di 42 giorni considerando i tempi di approvvigionamento dei materiali lapidei.

5. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Particolare pensilina con giunto strutturale



Prospetto loculi di intervento



Interno di un loculo oggetto di intervento

Particolare copertura



Particolare copertura

CROPROGRAMMA LAVORI

Lavorazioni	1^ settimana							2^ settimana							3^ settimana						
Installazione cantiere	■	■																			
Lavori su copertura			■	■	■	■	■	■	■	■	■										
Tinteggiatura pensilina												■	■	■	■	■					
Risanamento loculi																	■	■	■	■	
Verifica sostegni																					
Lucidatura cornici																					
Posa pietre copriloculo																					
Smontaggio cantiere																					

Lavorazioni	4^ settimana							5^ settimana							6^ settimana						
Installazione cantiere																					
Lavori su copertura																					
Tinteggiatura pensilina																					
Risanamento loculi	■	■	■	■	■	■	■														
Verifica sostegni			■	■	■	■	■														
Lucidatura cornici								■	■	■	■	■	■	■							
Posa pietre copriloculo										■	■	■	■	■	■	■					
Smontaggio cantiere																	■	■	■	■	